

27 gennaio: il Giorno della Memoria

Cari ragazzi e care ragazze,

ci sono giornate che ci invitano a **ricordare degli eventi** che invece piacerebbe a tutti dimenticare o, meglio, si vorrebbe che, nella Storia, non fossero mai successi.

E' questo il caso del **Giorno della Memoria**, che da alcuni anni viene celebrato in tutto il mondo ogni **27 gennaio**.

Questa data è stata scelta perché proprio il 27 gennaio del 1945, alla fine della seconda guerra mondiale, venne liberato il **campo di concentramento di Auschwitz**, in Polonia. Da quel giorno tutto il mondo seppe davvero quali terribili azioni aveva fatto in molti Paesi d'Europa il governo nazista, guidato da Adolf Hitler.

Perché è importante ricordare?

La risposta è: **ricordare è importante perché aiuta a non ripetere gli errori del passato.**

Il Giorno della Memoria ci ricorda che la **responsabilità di quanto è avvenuto** durante il nazismo non è soltanto di chi ha ucciso o fatto azioni violente contro altre persone.

E' da considerare responsabile dell'Olocausto anche

- chi ha visto delle ingiustizie, ma ha preferito guardare da un'altra parte.
- chi ha fatto la spia, magari indicando dove abitava una famiglia ebrea.
- chi è stato contento di guadagnare dalle disgrazie degli altri.

Proposte per i bambini della scuola dell'infanzia e della classe prima primaria

I bambini saranno condotti a riflettere sull'uguaglianza, sull'accettazione della diversità fisica, di opinione, di nazionalità e di pelle. Essi vanno schermati dall'orrore, nel contempo però vanno innaffiati di valori affinché il seme del razzismo non generi mostri, come è successo durante la Shoah e altri momenti tragici della storia. Come fare? Si può partire dalla visione di un video cui far seguire un cineforum attraverso un bel circle time guidato dalle domande:

- Proviamo a ripetere la storia con le parole.
- Che cosa succede al protagonista?
- Come si comportano gli altri? Perché lo fanno secondo te?
- Cosa succede se qualcuno viene preso di mira?
- Ti è capitato qualche volta? Come ti sei sentito?
- In classe ci sono state delle guerre tra bambini? Che cosa le ha causate?

I video suggeriti sono dei corti della Pixar : Agnello rimbalzello, Pennuti Spennati, Party Cloud full movie. Tutti rinvenibili su You Tube

Proposte per i bambini della classe seconda primaria

Ascolto della fiaba "Il brutto anatroccolo" cui far seguire un cineforum attraverso il circle time guidato dalle domande secondo il precedente schema

Proposte per i bambini della classe terza e quarta primaria

https://youtu.be/2LT_jSpR0sw

<https://youtu.be/mpjPmq5hicw> 27 Gennaio "Giornata della memoria"

☐☐♥ [#scuolaprimaria](#) [#didattica](#) [#maestra](#)

il volo di Sara - audiolibro [#Giornatadellamemoria](#)

Dopo aver visto i video si consiglia una breve riflessione con gli alunni

Proposte per i bambini della classe quinta primaria

I bambini saranno invitati a riflettere sul significato di informazione OGGETTIVA, sul giornalismo di OPINIONE, sui PUNTI di VISTA che offrono angolazioni differenti di uno stesso fatto e possono essere condizionati dalle esperienze personali. Parleranno di PROPAGANDA e della necessità di verificare e confrontare le fonti, per poter formare un'opinione il più possibile LIBERA. Visto che quest'anno ricorrono gli **80 anni dalla promulgazione delle LEGGI RAZZIALI**, si potrebbe lavorare sugli articoli di cronaca pubblicati in quegli anni (CFR allegati articoli)

<https://youtu.be/XMa2MCbkU2M> IL GIORNO DELLA MEMORIA

[St3pNy](#)

Messaggio di Liliana Segre,

Proposte per gli studenti della scuola secondaria di primo grado

Il giorno della memoria è importante per non dimenticare le sofferenze di allora e per imparare ad evitare le tante guerre e persecuzioni in atto oggi in ogni parte del mondo.

Si propone di sensibilizzare gli studenti con la canzone Auschwitz di Guccini oppure proponendo la visione di un breve contributo su youtube

1) Son morto che ero bambino
son morto con altri cento
passato per il camino
ed ora sono nel vento.

Ad Auschwitz c'era la neve
e il fumo saliva lento
nel freddo giorno d'inverno
e adesso sono nel vento.

Ad Auschwitz tante persone
ma un solo grande silenzio
è strano non ho imparato
a sorridere qui nel vento.

Io chiedo come può un uomo
uccidere un suo fratello <br
eppure siamo a milioni
in polvere qui nel vento.</br

Ma ancora tuona il cannone
ancora non è contenta
di sangue la belva umana
e ancora ci porta il vento.

Io chiedo quando sarà
che l'uomo potrà imparare
a vivere senza ammazzare
e il vento mai si poserà.

Ancora tuona il cannone
ancora non è contento
saremo sempre a milioni
in polvere qui nel vento.

2) La storia del piccolo Sergio, il bambino italiano che ad Auschwitz cercava sua madre

Si allega il messaggio di Liliana Segre ed un articolo tratto dal Corriere della Sera

Per gli studenti dalla quarta primaria potrebbe essere proposta la poesia "Il guaio di chi perde la memoria"

IL GUAIO DI CHI PERDE LA MEMORIA ●

(Di Lucia Falbo)

Il guaio di chi perde la memoria

è che dimentica la storia

e a ripetere è destinato

tutti gli errori del passato.

Per questo ci serve ricordare

che qualcuno ha pensato di poter fare

piazza pulita di ogni diversità

sentendosi meglio di chiunque qua e là.
Via chi credeva in un'altra religione
chi aveva un difetto fisico, un'altra opinione.
Via chi la pensava diversamente
piazza pulita senza lasciar niente
e tutto ciò con forza e prepotenza
ricorrendo alla violenza.
Il guaio di chi perde la memoria
è che negando questa storia
rischia di ripercorrere una tremenda via,
la più brutta che ci sia.